

Il lavoro che **cambia**

di **Massimo Sideri**

Centodieci motivi (con lode) per leggere la storia di Francesco

Parlare con Francesco Mercurio provoca un certo disagio. Il motivo è sottile ma, dal punto di vista della psicanalisi, semplice: se socialmente è lui a essere considerato il «disabile» in realtà lo siamo noi, io per primo. Avrei mai la forza e il coraggio per affrontare il lavoro quotidiano al suo posto? No. Però è anche questa la sua marcia in più: Francesco ti aiuta — aiuta gli altri invece di aspettarsi aiuto — facendoti capire tante cose. Mi ha scritto, ci siamo sentiti per telefono e mi ha raccontato la sua storia che richiederebbe un libro. «Sono nato ad Aversa nell'81. Cieco dalla nascita, ho cominciato ad avere i primi problemi di udito a dieci anni. Nel '97 ho conosciuto la Lega del Filo d'Oro che aveva un ufficio a Napoli, presso l'istituto per ciechi "Domenico Martuscelli". Erano anni difficili. Assieme ai disagi che accompagnano l'adolescenza, vivevo anche la situazione drammatica di una perdita progressiva dell'udito. La Lega del Filo d'Oro mi fece capire che non ero il solo (e per me all'epoca fu una scoperta) e mi insegnò un metodo di comunicazione efficace e veloce: il "metodo Malossi"». Sintetizzare i risultati ottenuti è innaturale ma devo farlo. Nel 2002 Francesco entra a fare parte del comitato delle persone sordocieche della Lega del Filo d'Oro, cominciando così una attività di volontariato. Nel 2004 si trasferisce a Urbino per proseguire gli studi presso l'università oggi intitolata a Carlo Bo. Nel 2005 diventa presidente del Comitato delle persone sordocieche. Dal 2006 al 2008, in qualità di presidente di Pantarei Urbino, ha portato avanti una politica di dialogo e confronto con tutte le realtà del territorio. Nel 2007 si laurea in Giurisprudenza, con 110 e lode, spilla e cravatta dell'ateneo. Dopo la pratica da avvocato ecco l'assunzione presso la Lega del Filo d'Oro e l'assegnazione del Premio internazionale Giuseppe Sciacca. La prossima volta che ci viene voglia di lamentarci per il lavoro pensiamoci.

Twitter: @massimosideri

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Francesco Mercurio, nato ad Aversa nel 1981

